

Piazze romane



Il I Municipio vi invita
53 minuti nel cuore del cuore di Roma
Azione di rigenerazione urbana di 8 siti
del centro storico affidata all'arte

Dal 18 giugno 2021: Piazza Giuseppe Gioacchino Belli, Piazza di San Giovanni della Malva, Piazza del Teatro di Pompeo, Piazza di Pasquino, Piazza Cardelli, Piazza Borghese, Via della Frezza, Piazza Poli



IL CONTESTO

Il Municipio I Roma Centro storico tra il 2014 e il 2020 si è adoperato per sostenere la progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione e manutenzione di spazi urbani pubblici nel centro storico della Capitale. In questo modo nasce "Roma sei mia" un progetto per favorire processi partecipativi della cittadinanza nella cura del territorio.

La riqualificazione di piazze, marciapiedi, isole pedonali, tratti urbani ha reso accessibili, tra gli altri **piazza Poli, piazza Giuseppe Gioacchino Belli, piazza Cardelli, piazza San Giovanni della Malva, piazza di Pasquino, piazza Borghese, piazza del Teatro di Pompeo, via della Frezza**. Otto luoghi carichi di storia e di significato, che si legano, a volte, ad aneddoti ed eventi poco conosciuti, per raccontare le mille sfaccettature della città.

In un momento di frontiera come quello che stiamo vivendo il Municipio I ha pensato di mandare dal cuore di Roma un messaggio artistico di coesione, nuova socialità, rinnovamento e futuro.

IL PERCORSO

Affidare a giovani artisti è stata l'altra ambizione, perché chi meglio degli artisti e di giovani artisti, sapientemente guidati nei loro luoghi di apprendimento possono interpretare, immaginare il futuro?

I talenti in formazione presso Le Accademie di Belle Arti sono stati chiamati perciò a una esperienza di ideazione e realizzazione di opere e installazioni da collocare temporaneamente in queste piazze che, in seguito, saranno ricollocate in altri municipi di Roma, in luoghi inusuali. Immaginare anche questa seconda collocazione è stata una richiesta fatta agli artisti affinché la visuale fosse universale e in modo che le opere, dopo aver assorbito e ridato energia, dalla piazza stessa questa energia si propaghi infinitamente. **Leggerezza, ossigeno, respiro, vita, energia sulle tracce dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.**

VÈSTITI CHE USCIAMO

Viaggiare è un atto che induce alla scoperta e quindi alla conoscenza.

Vi proponiamo perciò di staccare un biglietto dell'autobus o di prendere un taxi e di arrivare al centro del centro del centro di Roma e viaggiare nel passato e nel futuro con un solo limite: la fantasia.

Dietro la cartolina di Roma potete ora acquisire il senso del tempo, della vita vera, dell'arte in **un percorso di 53 minuti**, ma anche più lentamente perché camminando vedi la gente, ci puoi parlare, ti confronti, non perdi il contatto umano, magari davanti a un caffè, un tè, o un pezzo di pizza.

Per chiunque, sicuramente per i creativi, è un privilegio.

Poiché Roma merita un turismo interno ed esterno di viaggiatori preparati, sognatori e desiderosi di riprendersi la vita.

Dress code: scarpe basse.



SCOPRI DI PIÙ
SUL PROGETTO
PIAZZE ROMANE



OPERA: 01 ROMA TALES
AUTORE: Martina Calanni, Giulia Di Lorenzo
SITO: Piazza Giuseppe Gioacchino Belli
CONCEPT: Il fascino dei misteri di Roma e delle curiosità che si nascondono dietro a ogni angolo e vicolo. "Roma Tales" nasce per stupire il passante, per permettergli di fermarsi a osservare con più attenzione la bellezza che lo circonda, così da non darla per scontata, ma per proteggerla ed esaltarla. "Roma Tales" diffonde conoscenza attraverso sonetti e racconti che accendono l'attenzione di chi ascolta, così da tracciare un segno indelebile nella memoria come solo una bella storia sa fare.
DOCENTE: Meltem Eti Proto



OPERA: 02 DAL PANINO SI VA IN PIAZZA
AUTORE: Amedeo Longo
SITO: Piazza San Giovanni della Malva
CONCEPT: La porchetta: alimento tipico laziale, ironico e beffardo! Capace di alimentare la goliardia, ma anche di generare confronto. Il cibo degli opposti: popolare e nobile, democratico e monarchico, papalino e infernale. Sono le anime di una città che si ricercano passeggiando, informandosi, conoscendo. Spinti da un desiderio di scoperta e di condivisione reale. La porchetta è il cibo di cui si parla anche quando si mangia. L'opera realizzata in travertino, a riprendere la raffigurazione degli animali tipica dell'arte romana classica, celebra questa tradizione.
DOCENTE: Davide Dormino



OPERA: 03 CITTÀ EFFIMERA: ARTE, SCIENZA, FOLLIA
AUTORE: Anica Huck
SITO: Piazza del Teatro di Pompeo
CONCEPT: Il Teatro di Pompeo, oggi non più esistente, è stato il primo teatro di Roma costruito in muratura. Quelli provvisori in legno venivano eretti soltanto in prossimità di luoghi di culto. In occasione della visita del re armeno Tiridate a Roma, Nerone fece dorare tutto l'edificio in un solo giorno. Ora il desiderio è di rendere visibile l'invisibile, di rivelare l'essenza delle cose: una semplice stele di legno crea un nuovo palcoscenico temporaneo. Un triangolo dorato segna un momento del tempo, perché riflette il segnale di un satellite in transito e invia un segno immateriale – visibile solo nell'immagine satellitare. Il progetto è realizzato con l'Agenzia spaziale europea (ESA).
DOCENTE: Davide Dormino, Emiliano Coletta



OPERA: 04 LAIC PRAYERS
AUTORE: Agnieszka Brzezina, Alessandra Di Mizio, Anna Fischnaller, Maria Chiara Prencipe
SITO: Piazza di Pasquino
CONCEPT: La statua di Pasquino è una tribuna pubblica. Su uno schermo LED collocato lateralmente per non alterare la percezione visiva della statua, passeranno frasi in italiano e inglese, con un intervallo di 20 secondi circa che "richiamano" la funzione storica di Pasquino. La funzionalità dello schermo si integra con un QR code collegato al sito web "Laic Prayers" che consente di pubblicare il proprio messaggio, non ammettendo frasi sconce o blasfemie. Tutti potranno vedere i messaggi lasciati dagli altri accedendo da ogni angolo del mondo. Si riesce così a mantenere viva la tradizione romana di una tribuna pubblica e popolare con un moderno biglietto digitale.
DOCENTE: Davide Dormino



OPERA: 05 DO YOU HAVE A LIGHT?
AUTORE: Alexandra Fongaro
SITO: Piazza Cardelli
CONCEPT: "Do You Have A Light?" sarà dipinto su una vera Fiat 600, simbolo della rinascita italiana. Nei pressi di piazza Cardelli, in via Tomacelli, i nazisti arrestarono Guglielmo Gullace. La moglie Teresa, incinta del loro sesto figlio, fu uccisa a causa del tentativo di portargli una sigaretta. L'episodio ha ispirato Roberto Rossellini nel film "Roma città aperta", con Anna Magnani. I papaveri dipinti sui finestrini richiamano quelli posati sul selciato dai romani, lì dove Teresa cadde. Gli specchietti ci mostrano Roma com'è oggi, grazie al sacrificio di chi ha lottato, per renderla di nuovo libera.
DOCENTE: Andrea Aquilanti



OPERA: 06 ER NASONE
AUTORE: Noemi D'Amico, Camilla Tortora
SITO: Piazza Borghese
CONCEPT: Celebrare l'identità sociale, ispirandosi ad un simbolo della cultura di Roma: "er nasone". È questo il soprannome con cui i romani, affettuosamente, chiamano le famose fontanelle in ghisa che arricchiscono le strade della capitale. La rivisitazione dell'oggetto ha dato vita a un'installazione che riprende la particolare forma del rubinetto ricurvo da cui sgorga una goccia d'acqua, la cui sagoma diviene una seduta accogliente. La base evoca l'idea del catino di recupero dell'acqua. L'identità beffarda del nasone si coniuga al design essenziale e lineare, incuriosendo l'utente grazie al suo aspetto giocoso e ironico: un'immagine inconsueta nello spazio urbano.
DOCENTE: Meltem Eti Proto



OPERA: 07 HEDGEHOG
AUTORE: Davide Miceli
SITO: Via della Frezza
CONCEPT: Via della Frezza accoglieva il supplizio della corda. Di uso diffuso, consisteva nel legare i polsi del reo dietro la schiena e poi nell'issare il corpo per mezzo di una carrucola. Il peso del corpo veniva così a gravare tutto sulle giunture delle spalle. Generalmente, la conseguenza del trattamento comportava storpiatura a vita. Giuseppe Gioacchino Belli commenta il supplizio nel sonetto 1733 "Lo spazzetto della corda ar corso" (Roma 12 novembre 1835): *Prima la corda al corso era un supprizio che un galantuomo che l'avessi presa manco era bbono più a sservi la cchiesa, manco a ffa er ladro e a gguadagnà sur vizzio*. Nell'opera "Hedgehog" le mani invocano alla vita e alla libertà, per reagire ai supplizi e resistere contro l'indifferenza.
DOCENTE: Emiliano Coletta



OPERA: 08 DOOR STOP
AUTORE: Wang Yu Xiang
SITO: Piazza Poli
CONCEPT: "Roma Città Aperta". La ricostruzione di un grande fermaporta in legno fuori scala vuole essere un "monumento", sia per evocare una porta immaginaria che si apre e rimane aperta in modo permanente, sia per commemorare i sacrifici compiuti dalla Resistenza nell'affermazione di un sentimento antifascista. La città di Roma mantiene aperta la sua porta anche adesso, continuando a dare quei contributi spirituali. Il posizionamento dell'opera davanti l'Oratorio del Santissimo Sacramento rievoca la ricerca della pace e dell'accoglienza, contestualizzandosi con le due statue di marmo dello scultore Paolo Benaglia, raffiguranti la "Fede" e la "Speranza".
DOCENTE: Andrea Aquilanti

Piazze romane



Il I Municipio vi invita 53 minuti nel cuore del cuore di Roma Azione di rigenerazione urbana di 8 siti del centro storico affidata all'arte

Dal 18 giugno 2021: Piazza Giuseppe Giocchino Belli, Piazza di San Giovanni della Malva, Piazza del Teatro di Pompeo, Piazza di Pasquino, Piazza Cardelli, Piazza Borghese, Via della Frezza, Piazza Poli



**RU
FA**



Main Sponsor



Partner

